



**OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023 - 2025. PRIMA VARIAZIONE.**

#### **IL PRESIDENTE**

con l'assistenza del Segretario Generale

#### **DECISIONE**

La Provincia di Brescia approva la prima variazione al Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023 - 2025.

#### **CONTESTO DI RIFERIMENTO**

*PREMESSO che:*

- in attuazione a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto-legge n. 80 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113 del 2021 e successive modificazioni, ed in coerenza con quanto previsto dal Piano-tipo di cui al Decreto Ministeriale n. 132 in data 30 giugno 2022, la Provincia di Brescia è tenuta alla redazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);
- il PIAO ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:
  - gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo n. 150 del 2009, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
  - la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del *project management*, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
  - compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni del personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo n. 165 del 2001,

gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere in relazione al punto precedente, assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

- le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;

*RICORDATO* che con decreto del Presidente della Provincia n. 226 in data 11 luglio 2023, si è provveduto ad approvare il PIAO riferito al triennio 2023 - 2025;

*RICORDATO, inoltre, che* con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 21 in data 27 giugno 2023 avente ad oggetto "Prima variazione del Documento Unico di Programmazione 2023/2025. Approvazione", si demanda all'organo esecutivo, in sede di modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, l'adozione di eventuali modifiche che si rendesse necessario apportare alla Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale, nel corso dell'esercizio, inerenti a una diversa individuazione dei profili professionali da assumere, purché dette modifiche non comportino una diversa e maggiore spesa assunzionale;

## **ISTRUTTORIA**

*ATTESO* che:

- essendo il PIAO per sua natura a contenuto interdisciplinare, coinvolge necessariamente le diverse articolazioni dell'Ente che *ratione materiae* si occupano dei contenuti relativi alle diverse sezioni e sottosezioni dello stesso così come previste dal Piano-tipo;

- con decreto del Presidente della Provincia n. 180 in data 9 maggio 2023, si è disposta l'assegnazione al Settore Staff di Direzione delle attività inerenti alla programmazione e all'organizzazione dell'Ente comprensiva, anche, delle attività concernenti "PIAO, ricognizioni e monitoraggio degli atti di programmazione ivi contenuti";

- con atto del Segretario Generale protocollo n. 94714/2023, si è provveduto alla costituzione di apposito gruppo di lavoro intersettoriale per la stesura del PIAO;

*PRESO ATTO* che il Settore delle Risorse Umane, competente per materia, ha provveduto a proporre una modificazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale, a seguito di assunzioni non effettuate a causa della mancata iscrizione alle procedure di selezione inerenti le figure tecniche e a seguito di mutate esigenze organizzative, nonché a seguito della DGR n. 749 del 24/07/2023 che ha approvato l'aggiornamento del Piano di potenziamento dei Centri

per l'Impiego, dando atto che la spesa complessivamente prevista per le assunzioni di personale nel triennio 2023/2025 non varia e dunque non si rende necessario acquisire nuovamente il parere dell' l'Organo di revisione economico finanziario; il medesimo Settore ha inoltre provveduto ad informare le rappresentanze sindacali dei relativi contenuti e ad informare contestualmente l'Organo di revisione economico finanziario (rif. protocollo interno n. 196688 in data 18/10/2023);

*PRESO ATTO*, inoltre, che in fase di attuazione del vigente PIAO sono emerse le seguenti ulteriori necessità di modificazione:

Riferimento nel PIAO vigente (Paragrafo, pagina)	Testo previgente	Testo modificato	Motivazione
PIAO 2023 - 2025 parte descrittiva			
Sezione 4. Monitoraggio (pag. 8)	"[...] per quanto riguarda la sottosezione "Valore pubblico", la stessa viene monitorata in occasione della rilevazione dello stato di attuazione degli obiettivi strategici e degli obiettivi operativi del Documento unico di programmazione, secondo le seguenti tempistiche: monitoraggio semestrale di metà anno e monitoraggio di fine anno [...]"	"[...] per quanto riguarda la sottosezione "Valore pubblico", la stessa viene monitorata in occasione della rilevazione dello stato di attuazione degli obiettivi strategici e degli obiettivi operativi del Documento unico di programmazione, <b>prevedendo un monitoraggio annuale [...]"</b>	Sulla base dell'esperienza maturata e considerato il respiro pluriennale degli obiettivi, si prevede, anche in ottica semplificatoria, l'effettuazione del monitoraggio con cadenza annuale anziché semestrale.
Sottosezione "Performance"			
Allegato F - Piano delle performance	OBG 28.001: VIGILANZA E CONTROLLO sul mantenimento dei requisiti delle strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere Controllo dati % [...]: 20 -40 - 40 Iscrizione a ruolo % [...]: 30 - 70	OBG 28.001: VIGILANZA E CONTROLLO sul mantenimento dei requisiti delle strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere Controllo dati % [...]: 0 -50 - 50 Iscrizione a ruolo % [...]: 0 - 100	Trattasi di riprogrammazione dell'attività lungo il triennio di validità del PIAO (2023 - 2024 - 2025), al fine di tenere conto di quanto emerso in sede di monitoraggio intermedio.
Si è inoltre provveduto, in generale per tutti i Settori, a rimodulare l'attribuzione degli obiettivi al personale, al fine di riallinearla all'attuale assetto organizzativo.			
Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"			
Tabella 1 - Gestione del rischio e misure anticorruptive (pag. 319)	Processo n. 30501.01 - Formazione del Bilancio e controllo di gestione Grado rischio del processo: critico	Processo n. 30501.01 - Formazione del Bilancio e controllo di gestione Grado rischio del processo: <b>medio-basso</b>	Correzione di errore materiale generato in sede di inserimento dati nell'applicativo in uso.
Tabella 2 - Valutazione del livello di esposizione al rischio (pag. 164)			
Tabella 1 - Gestione del rischio e misure anticorruptive	Misura di carattere generale: Elenco delle associazioni / organizzazioni rispondenti alle caratteristiche di cui all'art. 4 c. 1 del Codice di Comportamento	Misura da intendersi soppressa	La misura, per come attualmente descritta, si presta a dubbi interpretativi anche in relazione alla sua sostenibilità organizzativa/efficacia. Si ritiene, pertanto, di espungerla in questa fase, al fine di consentire ulteriori approfondimenti e valutazioni.

*DATO ATTO* che le modificazioni alla Sottosezione denominata “Rischi corruttivi e trasparenza” sono state predisposte dal Segretario Generale dell’Ente in veste di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e risultano coerenti con la normativa di settore;

*DATO ATTO* che la variazione al Piano della Performance è stata validata dal Nucleo di Valutazione con atto acquisito al protocollo n. 204196 in data 30 ottobre 2023;

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

*VISTE* le modificazioni (prima variazione) al Piano integrato di attività e organizzazione 2023 – 2025, come sopra descritte e ritenute le stesse meritevoli di approvazione al fine di rimodulare il Piano stesso rispetto alle attuali esigenze organizzative;

### **RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA**

*VISTA* la Legge 7 aprile 2014 n. 56, intitolata “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, e, in particolare:

- l’articolo 1, comma 54, lettera a), in cui si dispone che “sono organi delle Province esclusivamente: il presidente della Provincia, il consiglio provinciale, l’assemblea dei sindaci”;
- articolo 1, comma 55, primo periodo, in cui si dispone che “Il Presidente della Provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti ed esercita tutte le altre funzioni previste nello statuto”;

*VISTA* la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

*VISTI*:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

*VISTO* l’articolo 6 (Piano integrato di attività e organizzazione) del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e successive modificazioni e integrazioni;

*VISTI*:

- il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione” (GU n. 151 del 30/06/2022);
- il decreto ministeriale 30 giugno 2022, n. 132 “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione” (GU n. 209 del 07/09/2022);

*VISTI*, il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e le relative linee guida/orientamenti emanati dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

VISTO l'articolo 16 (*Ruolo e Attribuzioni del Presidente della Provincia*) dello Statuto;

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 21 in data 27 giugno 2023 avente ad oggetto "Prima variazione del Documento Unico di Programmazione 2023/2025. Approvazione";

## **PARERI**

ACQUISITI gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico Enti Locali intitolato "pareri dei responsabili dei servizi", approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 da:

- Dirigente responsabile del Settore Risorse Umane che attesta la regolarità tecnica per gli aspetti di competenza;
- Segretario Generale che attesta la regolarità tecnica del presente atto;
- Dirigente responsabile del Settore della Programmazione e dei Servizi Finanziari - Controllo di gestione che attesta la regolarità contabile;

ACQUISITO, inoltre, ai sensi del vigente Statuto, il parere favorevole sotto il profilo di legittimità del Segretario Generale;

Tutto ciò premesso,

## **D E C R E T A**

1. *DI APPROVARE*, ai sensi all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113/2021, la prima variazione al Piano integrato di attività e organizzazione - triennio 2023 - 2025, come descritto in premessa;
2. *DI DARE ATTO* che a seguito delle modificazioni approvate, il testo vigente delle parti oggetto di modificazione è quello risultante dagli allegati al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale (allegati: A, B, C, D, E);
3. *DI DARE ATTO* che le modificazioni di cui sopra saranno pubblicate nell'apposito portale del Dipartimento della funzione pubblica e nella sezione Amministrazione Trasparente del Sito Istituzionale della Provincia di Brescia;
4. *DI TRASMETTERE* il presente provvedimento, contestualmente alla sua pubblicazione all'albo pretorio on line dell'Ente, in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000;
5. *DI DARE ATTO*, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo o venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni; entrambi i termini decorrono dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

## **ALLEGATI:**

- A) "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023 - 2025" (testo vigente a seguito delle modificazioni);
- B) "Allegato F: Piano delle performance" (testo vigente a seguito delle modificazioni);
- C) "Allegato M: Piano triennale dei fabbisogni di personale" (testo vigente a seguito delle modificazioni);
- D) "Tabella 1 - Gestione del rischio e misure anticorruptive" (testo vigente a seguito

delle modificazioni);

E) “Tabella 2 – Valutazione del livello di esposizione al rischio (testo vigente a seguito delle modificazioni)”

Brescia, lì 09-11-2023

IL PRESIDENTE  
EMANUELE MORASCHINI